

# LA CORTE COSTITUZIONALE BOCCIA LA REGIONE SUL TRASPORTO DISABILI

**RANIERI (M5S) “La Corte stabilisce il principio a cui si sono sempre ispirate le nostre battaglie, a tutela di chi soffre e si trova in condizioni di minorità.**

“La corte costituzionale bocchia la Regione Abruzzo sul trasporto disabili. La motivazione? La tutela dei servizi sociali, disciplinata dall’articolo 38 della costituzione, non può essere subordinata e quindi limitata dalle disponibilità finanziarie. La Corte ribadisce, quindi, un principio fondamentale che ha sempre ispirato le nostre battaglie a tutela di chi soffre e di chi si trova in condizioni di minorità”. Così si è espresso **Gianluca Ranieri, Consigliere Regionale del Movimento 5 Stelle**, in merito a quanto sentenziato dai giudici costituzionali in relazione alla legge regionale 78/1978.

“Allo stesso modo” prosegue Ranieri, “oggi la Regione cerca di comprimere il diritto all’assistenza delle persone con disabilità, subordinando la compartecipazione alla spesa sociosanitaria, alla disponibilità di risorse. Se è vero, infatti, che una compartecipazione modulata sulle capacità contributive del disabile o della sua famiglia, potrebbe introdurre un principio di equità necessario, è inaccettabile che tale modulazione venga strutturata solo dopo aver stabilito le risorse da impiegare e in modo tale da rendere sufficienti quelle risorse, subordinando il diritto alle necessità finanziarie”.

E’ evidente quindi che dal ’78 ad oggi poco è cambiato e che le scelte della politica continuano a non essere orientate alla tutela ed alla salvaguardia in primis dei diritti, perlomeno di quelli sanciti dalla costituzione. **Ci auguriamo che quanto sentenziato dalla Corte Costituzionale possa essere almeno lo spunto per una seria riflessione e per un cambio di rotta che il Movimento 5 Stelle non ha mai smesso di chiedere e per il quale non smetterà mai di lottare.**